

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA “E”

A.A. 2018-19

Le attività professionalizzanti sono attività formative, obbligatorie e pratiche, svolte dagli studenti presso i reparti delle Aziende Ospedaliere e Universitarie e nei Presidi Ospedalieri convenzionati con l'Università degli Studi Sapienza di Roma. Tali attività sono parte integrante e necessaria del piano degli studi e favoriscono un primo incontro con il mondo della professione.

L'attuale ordinamento didattico del Corso di Laurea (CdL) “E”, in conformità con la legge vigente, comprende 60 CFU su 360 CFU totali destinati ad attività professionalizzanti, distribuiti nel corso dei sei anni. Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU) di attività/tirocinio sono previste 20 ore di frequenza obbligatoria per gli studenti.

Durante le fasi dell'insegnamento clinico lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria, della ostetricia e ginecologia, nonché delle specialità medico-chirurgiche. A tale fine, lo studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali identificate dal CCLM e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU.

Il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia “E” attribuisce particolare importanza alle attività didattiche professionalizzanti ai fini della preparazione dei futuri medici e all'acquisizione delle competenze professionali (o “skills”) ritenute fondamentali per l'esercizio dell'attività post-laurea.

Per “skills” si intendono le abilità procedurali, manuali e relazionali che lo studente deve acquisire durante il suo percorso formativo e che costituiranno, insieme alle conoscenze teoriche maturate, la base del bagaglio professionale del laureato in Medicina e Chirurgia. Parte delle attività formative di tirocinio, a discrezione dei tutors, possono essere svolte su manichini presso lo Skill Lab situato presso il Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico Chirurgiche (Corso della Repubblica 79, Latina). Diverso è il grado di acquisizione di tali abilità: per alcune sarà sufficiente averle viste esercitare da altri allo scopo di prendere coscienza delle loro caratteristiche; per altre sarà opportuno eseguirle una o più volte, ma è verosimile che non siano ulteriormente praticate se non in specifici ambiti specialistici nel proseguimento della formazione post-laurea. Altre abilità professionali sono invece da ritenersi essenziali per l'esercizio professionale del medico di oggi, in risposta alla complessità dei bisogni di salute e cura della società in cui opera nell'ambito della professione medica (vedi allegato Skills Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia “E” elaborato dal lavoro della Conferenza Permanente dei Presidenti dei CLM di Medicina).

Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore, al quale sono affidati gli studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

In particolare, le attività professionalizzanti per il CLMMC "E" sono svolte prevalentemente nei reparti dei presidi ospedalieri del territorio pontino (Ospedale S.M. Goretti - Latina; ICOT - Latina e Ospedale A. Fiorini di Terracina) e negli studi medici dei Medici di Medicina Generale (MMG) del territorio, iscritti all'Ordine dei Medici di Latina. Le attività professionalizzanti sono svolte nel CLMMC "E" in piccoli gruppi ed è possibile frequentare lo stesso reparto medico o chirurgico per più volte, in diversi anni accademici. Sebbene alcune abilità siano proposte ed esercitate nell'ambito di specifici corsi integrati, la gran parte di esse, e tra queste quelle relazionali, potranno essere approfondite in più momenti del percorso formativo. Gli studenti devono presentarsi nei reparti, nelle date e negli orari previsti per il loro turno, muniti di camice, del foglio firma e del foglio di certificazione delle skills scaricabile dal sito Moodle del C.d.L. (<https://elearning.uniroma1.it/login/index.php>)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

L'attuale gestione delle attività professionalizzanti del CLMMC "E" prevede che tali attività siano distribuite nel I e II semestre, svincolandole talora dai corsi integrati e destinando prevalentemente la mattina (ore 8.00-13.30) o il pomeriggio (ore 13.30-17.30) a tali attività a partire dal III anno (vedi allegato schema Professionalizzanti CLMMC "E"). Al III e al VI anno è stata inclusa nell'offerta formativa l'attività professionalizzante svolta presso gli studi Medici di Medicina Generale iscritti all'Ordine dei Medici di Latina, con la possibilità per gli studenti di effettuare una frequenza programmata da loro, con il solo vincolo della disponibilità dei colleghi titolari degli studi. Inoltre, dopo una sperimentazione triennale, al III anno, durante le attività professionalizzanti di Patologia Generale, gli studenti svolgono alcune attività presso i laboratori ricerca del Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche (Corso della Repubblica 79, Latina - secondo piano) per osservare ed effettuare alcune tecniche di base di ricerca biomedica nonché approfondire praticamente ,attraverso discussione in piccoli gruppi, la metodologia applicata sia alla ricerca di base, sia clinica.

Le attività professionalizzanti del Corso Integrato di Metodologia Medico Scientifica Clinica (IV) (Primo Soccorso) (II anno/II semestre) sono basate su un insegnamento introduttivo e su esercitazioni per piccoli gruppi incentrate sulle fondamentali manovre rianimatorie. Inoltre, nei laboratori di Anatomia e nel laboratorio di Istologia del C.d.L, situati presso il Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche (Corso della Repubblica 79, Latina - piano terra), oltre al regolare svolgimento delle attività professionalizzanti dei relativi Corsi Integrati (Anatomia e Istologia (I e II anno) sono a disposizione degli studenti pezzi anatomici e microscopi ottici per favorire le attività formative tra pari, in autonomia.

Dall'a.a. 2018-19 sono state introdotte esercitazioni su manichino presso lo Skill Lab istituito dal CdL e situato presso il Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche (Corso della Repubblica 79, Latina - piano terra) incentrate sulla patologia vascolare nell'ambito del Corso Integrato di Patologia Integrata 1 (Chirurgia Vascolare) (IV anno/I semestre).

Le attività professionalizzanti previste per i C.I. di Metodologia Medico Scientifica Clinica (V-VI) (III anno, I e II semestre), Patologia Integrata I e II (IV anno; I semestre; Patologia integrata III (IV anno, II semestre), Patologia integrata IV (V anno; I semestre), Neurologia e Psichiatria (V anno/I e II semestre), Ginecologia-Ostetricia (VI anno/I semestre) e Pediatria (VI anno/I semestre), Emergenze Medico-chirurgiche (VI anno/II semestre) sono inserite nell'ambito dei Corsi Integrati e si svolgono nello stesso periodo delle lezioni (vedi allegato Schema Professionalizzanti CLMMC "E").

OBIETTIVI FORMATIVI ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE

Anno di Corso	Obiettivo minimo
I anno/I e II semestre	ccogliere anamnesi completa: patologia prossima, remota, familiare, ecc. Eseguire esame obiettivi torace, addome e arti superiori e inferiori. Tecniche istopatologiche. Conoscenze della medicina generale. Tecniche base della metodologia della ricerca nella fisiopatologia generale.
V anno/I e II semestre	rrrelare dati anamnestici ed obiettivi per impostare una possibile diagnosi. Interpretare esami laboratorio e strumentali. Correlazioni istopatologiche
anno/I e II semestre	rrrelazione di tutti i dati disponibili per formulare una corretta diagnosi e/o iter diagnostico. Ipotesi terapeutica medica e/o chirurgica
I anno/I e II semestre	postare il corretto percorso diagnostico e terapeutico ed eventuale follow-up del paziente metodologie della medicina generale.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE

Al termine di ogni attività il docente responsabile del reparto certifica l'avvenuta frequenza sul modulo presenze Inoltre, alla fine dello svolgimento delle singole Skills, il docente di riferimento certificherà l'attività sul modulo delle skills dell'anno di riferimento (vedi allegato schema Professionalizzanti CLMMC "E").

VERIFICA DELLE ATTIVITÀ

La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione nell'ambito dell'attribuzione del voto dell'esame finale del corso che ha organizzato le rispettive attività formative professionalizzanti.

La verifica dell'effettiva acquisizione di queste attività è effettuata nell'ambito dei singoli corsi integrati e dei tirocini professionalizzanti di Medicina e di Chirurgia. Alla fine del III anno è prevista la prima valutazione delle attività professionalizzanti (vedi allegato schema Professionalizzanti CLMMC "E").

A partire da gennaio dall'a.a. 2018-19 l'idoneità dei tirocini professionalizzanti medico-chirurgici del V e VI anno e del solo VI anno per i tirocini dei Medici di Medicina Generale prevederà non solo l'assolvimento degli internati obbligatori del C.d.L., ma, in parallelo, anche la valutazione del tirocinio pratico-valutativo distribuito su tutto l'anno e svincolato dai C.I., valido ai fini dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo (TPVES) (vedi allegato Schema TPVES V e VI anno CLM Medicina "E" 2018-19).